

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 28/04/2023

Approvato in C.5 il 01.08.'23

Il giorno venerdì 28 maggio 2023, con inizio alle ore 17.00, si è svolta, in modalità mista, la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- approvazione verbali sedute precedenti;
- esame proposta delibera PD 1145/2023 'Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022'
- esame proposta delibera PD 140/2023 'Riconoscimento della spesa derivante da ordinanza e sentenza esecutiva – causa N.69/2022

• "Componenti Commissione n. 5"

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	X	15.16	16.01
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X (da remoto)	15.00	16.00
Buonocore Davide		Lista De Pascale Sindaco	X (da remoto)	15.00	16.01
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	assente	/	/
Donati Filippo		Viva Ravenna	assente	/	/
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X	15.00	16.01
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	assente	/	/
Folli Alessandra		PD	X (da remoto)	15.00	16.01
Francesconi Chiara		Misto	X (da remoto)	15.07	16.01
Haxhibeku Renald		PD	X	15.14	16.01
Margotti Lorenzo		PD	X (da remoto)	15.00	16.01
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X	15.00	16.01
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	X (da remoto)	15.00	16.01
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	X (da remoto)	15.18	16.01

I lavori hanno inizio alle ore 15.05

Proceduto all'appello e introdotto brevemente l'odg in esame, il presidente C5, **Giacomo Ercolani**, cede la parola all'assessora **Livia Molducci**.

Quanto alla prima delibera, approvazione rendiconto gestione 2022, **Molducci** sottolinea la presenza di diversi allegati; il primo, in particolare, è la relazione sulla gestione 2022 approvata dalla Giunta, poi troviamo il rendiconto della gestione, composto da conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale, quindi il rendiconto consolidato tra il Comune e le Istituzioni culturali Classense e Mar, ancora la relazione della Giunta riguardante l'efficacia delle azioni adottate, sulla base dei risultati raggiunti in rapporto a programmi ed obiettivi. Si aggiunge, ovviamente, il risultato di amministrazione 2022 con un importo di 145 milioni 780.000 euro. All'interno dell'avanzo '22 figurano il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi contenzioso, tutta la parte vincolata per trasferimenti o contrazione di mutui o altri vincoli, la parte disponibile (quella solitamente utilizzata dall'Ente) per sostenere gli investimenti o la parte corrente eventualmente in sofferenza in merito alla salvaguardia (la parte disponibile quota sei milioni e 328.000 euro). Infine, in allegato, la relazione dei Revisori dei Conti, che si conclude con parere favorevole.

Come precisa il ragioniere capo **Alberto Lubrano**, il rendiconto costituisce l'ultimo atto del ciclo finanziario e certifica le risultanze della gestione finanziaria-economico-patrimoniale. Un 2022 che si è posto quale anno 'spartiacque' rispetto ai precedenti, in cui si poteva fare affidamento sulle risorse da piattaforme petrolifere (vedi 2020 e 2021); necessario quindi mettere in campo altri tipi di risorse, in considerazione anche dell'impennata petrolifera, con relativo aumento dei prezzi delle materie prime, in particolare delle componenti energetiche: nel 2021 le tre componenti principali dei costi di energia, vale a dire pubblica illuminazione, energia elettrica, energia calore erano pari a dieci milioni di euro nel 2021, nel '22 a quasi diciotto milioni.

Tali criticità nel '22 sono state affrontate con l'attivazione di risorse 'straordinarie', quattro milioni di avanzo di amministrazione al bilancio corrente, poi un milione 700.000 euro di avanzo vincolato legato a fondi Covid non ancora utilizzati, inoltre 900.000 euro di avanzo vincolato dell'imposta di soggiorno.

Da ricordare anche che nel '22 il Governo ha assegnato al Comune di Ravenna circa tre milioni di euro per fronteggiare i costi energetici.

Il 2022 chiude con un risultato di amministrazione 'altisonante', 145 milioni di euro, ma ben 139 in realtà sono 'blindati' (116 milioni di avanzo accantonato, 22 di avanzo vincolato) e le risorse davvero disponibili ammontano a circa 313.000 euro per investimenti e sei milioni 400.000 di avanzo libero.

Oltre 111 milioni sono per l'accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità, cifra significativa che serve a coprire i 157 milioni di euro di crediti ancora da incassare; quindi, in buona sostanza, il fondo crediti dubbia esigibilità copre il 71% dei crediti ancora da incassare.

Da ricordare pure i tre milioni di euro accantonati per il Fondo contenzioso, quindi l'accantonamento per il rinnovo del contratto del pubblico impiego, poi 500.000 euro per far fronte ad eventuali rischi di oscillazioni del bilancio ed infine il Fondo rischi da fidejussione.

Passando ai singoli comparti del bilancio, l'avanzo deriva principalmente dalla gestione dei residui (sia attivi che passivi), con una positiva crescita, in particolare, dei componenti dei residui attivi. A proposito della gestione della liquidità, la cassa registra una chiusura con un saldo di 48 milioni 600.000 euro.

Il Comune, ricorda Lubrano, al pari di tutti gli altri Comuni, concorre al rispetto dei c.d. 'obiettivi di finanza pubblica', 1 - pareggio, 2 - rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, 3 - riduzione dei debiti commerciali (fatture scadute e non pagate).

Circa il lato investimenti, sono stati finanziati nel corso del '22 oltre 52 milioni di euro, di cui undici con risorse comunali e quarantuno comprendenti, invece, soprattutto fondi Pnrr e Pnc.

Al termine del 2022 si registra ancora un indebitamento assai contenuto, di poco superiore a 12 milioni 200.000 euro, pari a circa 78 euro per abitante, che consente, eventualmente, l'accensione di nuovi mutui, a prescindere dai tassi oggi davvero elevati.

Una breve precisazione, infine, sul rendiconto consolidato che, ben diverso dal bilancio consolidato, costituisce l'integrazione del bilancio del Comune con quello delle due Istituzioni (Classense e Mar), organismi strumentali, privi di personalità giuridica, pur se dotati di autonomia contabile e gestionale.

Alberto Ancarani riporta l'attenzione sul Fondo crediti di dubbia esigibilità, caratterizzato da un trend in costante crescita; 'sono tutti crediti che non hanno superato i cinque anni?'. Il problema esiste, 'dobbiamo porcelo!'

Chiarimenti sul bilancio consolidato vengono sollecitati da **Ancisi**, con **Lubrano** e **Molducci** a confermare quanto già indicato.

Rivolto ad Ancarani, **Lubrano** puntualizza, poi, come la normativa consenta dopo tre anni la facoltà di 'stralciare', con i crediti di dubbia esigibilità iscritti al bilancio patrimoniale; comunque la situazione viene seguita con attenzione e il 'nostro' interlocutore è Ravenna Entrate.

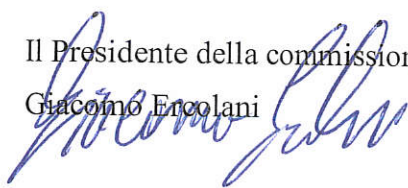
Venendo alla delibera PD 145/2023 'Riconoscimento della spesa derivante da ordinanza e sentenza esecutiva – causa n.69/2022', **Molducci** precisa che si tratta del giudizio promosso innanzi al T.A.R. Bologna da Consorzio Ravenna Incoming Convention & Visitors per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, di atti amministrativi concernenti l'appalto per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica di base. La spesa derivante dall'ordinanza e dalla sentenza ammonta a complessivi 7.382 euro e va riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio in questione, come previsto dall'art.194, comma I, lettera a) del D. Lgs. N. 267/2000.

Ancisi appare soddisfatto delle delucidazioni ricevute.

I lavori hanno termine alle ore 16.01

Il Presidente della commissione 5

Giacomo Encolani



Segretario Verbalizzante Commissione 5

Paolo Ghiselli

